



DISPOSIZIONI OPERATIVE UNICHE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA PRODUTTIVO VENETO



REGIONE DEL VENETO

RICHIEDENTE (denominazione / ragione sociale della PMI richiedente):

Regime di aiuto e tipologia di operazione agevolata

REGIME DE MINIMIS

- Settore Pesca (Reg. CE 875/2007) Altri settori (Reg. UE 1407/2013)

OPERAZIONE AGEVOLATA RICHIESTA

Operazione in forma mista (finanziamento agevolato + contributo) finalizzata alla realizzazione di investimenti

Settore di attività e Fondo di Rotazione di riferimento

- PMI Settore Commercio e Servizi – Fondo di Rotazione Ex LR 1/1999
 PMI Settore Manifatturiero – Fondo di Rotazione Ex LR 5/2001
 PMI Artigiane – Fondo di Rotazione Ex LR 2/2002
 PMI Settore Turistico – Fondo di Rotazione Ex LR 33/2002
 PMI Altri settori ammissibili – Fondo di Rotazione Ex LR 57/1999

Interventi regionali per lo
sviluppo dell'impresoria
giovane veneta

LR n. 57/1999

DGR n. 2216 del 3 dicembre 2013

BUR n. 113 del 24 dicembre 2013

Reg. (CE) n. 875/2007 e s.m.
-regime "de minimis" settore pesca-

Reg. (UE) n. 1407/2013 e s.m.
-regime "de minimis"-



**Regione del Veneto - Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Industria e Artigianato**

Fondamenta Santa Lucia – Cannaregio 23
30121 Venezia

Sito internet: <http://www.regione.veneto.it>

E-mail: industria.artigianato@regione.veneto.it



venetosviluppo
Impresoria Regionale

Via delle Industrie, 19/d
30175 Venezia Marghera

Sito internet: www.venetosviluppo.it

E-mail: agevolazioni@venetosviluppo.it

Il / La sottoscritto / a

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____ Residente a _____ Prov. _____

Indirizzo _____ CAP _____

Estremi del documento d'identità in corso di validità allegato alla presente dichiarazione-domanda

Tipo documento Carta d'Identità Patente di guida Passaporto Porto d'Armi Tessera Postale Altro

Numero documento _____ Rilasciato da _____

Data Rilascio _____ Data Scadenza _____

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE DI SEGUITO INDICATO

Dimensione¹ Microimpresa Piccola Impresa Media Impresa

Denominazione / ragione sociale _____

Forma giuridica² _____ Data di costituzione _____

N. iscrizione Registro delle Imprese _____ CCIAA di _____

Impresa artigiana Sì No Se sì, specificare n. iscrizione Albo Imprese Artigiane _____

Se PMI settore turismo, specificare: PMI che gestisce direttamente la struttura oggetto di intervento

PMI titolare di diritti reali sulla struttura oggetto di intervento

Codice Fiscale _____ Partita IVA³ _____ Cod. ISTAT attività⁴ _____

Con sede legale in _____ Prov. _____

Via e n. civico _____ CAP _____

Indirizzo Posta Elettronica Certificata (PEC)⁵ _____

Sito internet _____

Classificabile PMI giovanile in quanto: Impresa individuale il cui titolare è persona di età compresa tra i 18 ed i 35 anni compiuti.

Società o cooperativa i cui soci sono per almeno il 60% persone di età compresa tra i 18 ed i 35 anni compiuti

Società o cooperativa il cui capitale è detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i 18 ed i 35 anni compiuti

Referente per la pratica (Cognome e Nome) _____

Tel _____ Fax _____ e-mail _____

Breve presentazione della PMI con descrizione dell'attività svolta e dei programmi di sviluppo

CON UNITÀ AZIENDALE OVE SI EFFETTUA L'INVESTIMENTO UBICATA IN (se diversa dalla sede legale)

Comune _____ Prov. _____
Via e n. civico _____ CAP _____
Tel _____ Fax _____ e-mail _____

COMPAGINE SOCIALE E DATI DEI SOCI LEGALI RAPPRESENTANTI DELLA PMI RICHIEDENTE

Compagine Sociale alla data di sottoscrizione della domanda di ammissione alle agevolazioni

Riportare i dati relativi ai cinque soci principali per % quote detenuta

Nominativo / denominazione	Quote	
	Valore	%

Dati dei Soci persone fisiche Legali Rappresentanti della PMI richiedente diversi dal firmatario del modulo di dichiarazione-domanda

(Da non compilare se la richiedente è una PMI con forma giuridica di società di capitali)

SOCIO 1

Cognome _____ Nome _____
Codice Fiscale _____ Residente a _____ Prov. _____
Indirizzo _____ CAP _____

SOCIO 2

Cognome _____ Nome _____
Codice Fiscale _____ Residente a _____ Prov. _____
Indirizzo _____ CAP _____

SOCIO 3

Cognome _____ Nome _____
Codice Fiscale _____ Residente a _____ Prov. _____
Indirizzo _____ CAP _____

CHIEDE L'AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI PER L'OPERAZIONE DI SEGUITO DESCRITTA

Iniziativa del valore complessivo di Euro _____
Importo operazione agevolata richiesta Euro _____ di cui:
A - Contributo a fondo perduto Euro _____ (15% dell'importo operazione agevolata)
B - Finanziamento agevolato Euro _____ (85% dell'importo operazione agevolata)
Durata prevista operazione agevolata mesi _____ comprensivi di un periodo di preammortamento di mesi _____
Banca finanziatrice _____
Codice Fiscale della Banca finanziatrice _____

Coordinate IBAN del conto corrente intestato alla PMI richiedente per l'accredito della quota contributo:

Banca: _____

Paese	Check Digit	CIN	ABI	CAB	Conto Corrente n.

Descrizione dell'iniziativa:
Alla data della domanda l'iniziativa è: Ancora da realizzare Realizzata in tutto o in parte - data inizio realizzazione _____**PER LA QUALE SI AVVALE DEL SOGGETTO PRESENTATORE DI SEGUITO SPECIFICATO**

Denominazione _____

Codice Fiscale _____

Indirizzo Posta Elettronica Certificata (PEC) _____

VALIDAZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PRESENTATORE

Il Richiedente prende atto che il Soggetto Presentatore prescelto è accreditato presso Veneto Sviluppo ed abilitato all'utilizzo della piattaforma informatica "Finanza 3000" per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni gestite dalla Finanziaria Regionale.

Trasmettendo la domanda di ammissione alle agevolazioni a Veneto Sviluppo, il Soggetto Presentatore attesta che la medesima è stata predisposta in conformità delle disposizioni regionali di riferimento e che:

- il modulo di dichiarazione-domanda è stato correttamente compilato, inserendo tutte le informazioni ed i dati necessari;
- la domanda di agevolazione è completa dei documenti previsti in funzione della tipologia di operazione agevolata richiesta, specificati nel presente modulo di dichiarazione-domanda e nei relativi allegati;
- la domanda di agevolazione è completa di copia della delibera di concessione dell'affidamento da parte della Banca convenzionata prescelta, con indicazione di: importo, forma tecnica, durata, tipo di garanzie richieste a sostegno dell'affidamento (solo se il soggetto presentatore è un Organismo Consortile o un'Associazione di Categoria);
- la Banca finanziatrice e l'eventuale Organismo Consortile garante sono informati della presentazione della domanda di agevolazione e dispongono della documentazione necessaria allo svolgimento delle attività di propria competenza.

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA: PIANO FINANZIARIO IN SINTESI

INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI ⁶			
Classificazione degli investimenti			Importo complessivo (Euro)
A – Investimenti immobiliari	A1	Ristrutturazione e adeguamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività	
B – Investimenti mobiliari	B1	Acquisto di impianti produttivi, macchinari, attrezzature e hardware	
	B2	Acquisto di arredi	
	B3	Realizzazione / adeguamento di impianti tecnologici	
	B4	Acquisto di automezzi targati e natanti a esclusivo uso aziendale	
C – Immobilizzazioni immateriali	C1	Spese connesse a: acquisto di brevetti; sviluppo software, acquisto licenze software	
D – Spese tecniche	D1	Spese di progettazione e direzione lavori	
	D2	Spese relative a: consulenze per l'organizzazione aziendale, analisi di mercato e promozione, atti notarili di costituzione della società. Non sono ammissibili le spese inerenti servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa o al mantenimento delle certificazioni già acquisite.	
TOTALE ⁷			

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto, rappresentante legale del soggetto richiedente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato DPR qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

1. Che i dati e le informazioni riportate nel presente modulo di dichiarazione – domanda e nella documentazione ad esso allegata sono rispondenti a verità.
2. Di aver preso visione delle disposizioni operative approvate con DGR n. 2216 del 3 dicembre 2013, di averle comprese e di accettare tutte le condizioni e gli impegni dalle stesse previsti a carico del soggetto richiedente.
3. Di aver preso visione dell'informativa resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (Privacy), liberamente scaricabile dal sito internet www.venetosviluppo.it.
4. Che il soggetto giuridico richiedente è in attività o intende attivarsi, non è in stato di liquidazione volontaria, non è sottoposto ad alcuna procedura concorsuale e comunque non è classificabile "impresa in difficoltà" ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02, né rientra tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea ("Clausola Deggendorf").
5. Che le agevolazioni richieste non sono da riferirsi ai casi di esclusione dai benefici del Fondo specificati nelle disposizioni operative approvate con DGR n. 2216 del 3 dicembre 2013, anche in relazione al regime di aiuto applicato.
6. Che l'iniziativa oggetto della richiesta di ammissione ai benefici del Fondo sarà ubicata nella Regione del Veneto, conformemente a quanto indicato nella presente domanda.
7. Che il soggetto giuridico richiedente rientra nei parametri di cui all'allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 ed è quindi PMI.
8. Che in capo al soggetto giuridico richiedente non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 10 della L. n. 575/1965 e di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 490/1994.
9. Che il soggetto giuridico richiedente è in regola con: gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori; gli obblighi che disciplinano il lavoro dei disabili; gli obblighi relativi al regolamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente. Qualora, ai fini dell'erogazione delle agevolazioni, si rendesse necessario acquisire la relativa certificazione (DURC), la sussistenza di eventuali irregolarità costituirà presupposto per la sospensione dell'erogazione.
10. Che il soggetto giuridico richiedente rispetta: le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro; le normative per le pari opportunità tra uomo e donna; le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale di lavoro; le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero e settimanale dei lavoratori.

SI IMPEGNA, QUALORA LA PRESENTE DOMANDA VENISSE ACCOLTA

11. Ad assicurare che i costi abbiano carattere di oneri pluriennali (costi ammortizzabili) e come tali siano contabilizzati. Ad assicurare, altresì, che i beni oggetto di agevolazione non vengano ceduti o dismessi per l'intera durata dell'operazione agevolata o, in caso di PMI turistica, per almeno 10 anni qualora la durata dell'operazione agevolata sia superiore.
12. A comunicare tempestivamente a Veneto Sviluppo S.p.A. ogni eventuale variazione dei requisiti soggettivi del beneficiario per la conseguente necessaria approvazione, nonché ogni eventuale variazione relativa all'intervento ammesso ai benefici del Fondo, ivi compresi gli eventuali casi di distruzione per forza maggiore o caso fortuito che determinino la necessità di sostituire i beni oggetto di agevolazione.
13. A curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa all'iniziativa finanziata, tenendola separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa, ed a renderla accessibile senza limitazioni al personale incaricato dello svolgimento dell'attività di ispezione e controllo. La documentazione deve essere mantenuta per un periodo non inferiore a dieci anni dal pagamento dell'ultima rata del finanziamento agevolato ovvero dall'estinzione anticipata dello stesso.

SI IMPEGNA, AL FINE DI CONSENTIRE IL PERFEZIONAMENTO DELL'OPERAZIONE AGEVOLATA RICHIESTA

14. A rispettare le modalità di rendicontazione di seguito descritte:

La documentazione comprovante la realizzazione degli investimenti ammessi deve essere trasmessa alla Banca finanziatrice e deve contenere:

- atti di compravendita (in caso di acquisto di azienda o ramo d'azienda);
- fatture quietanzate o altri documenti contabili di equivalente valore probatorio, relativi alla totalità delle spese ammesse (l'intermediario finanziario apporrà l'annullo);
- le eventuali autorizzazioni o certificazioni previste in funzione della tipologia e natura degli investimenti realizzati.

Sono rendicontabili solo le spese riguardanti investimenti completi (non sono agevolabili le spese comprovate da fatture in acconto se non accompagnate dalle relative fatture a saldo).

In sede di rendicontazione dovranno essere trasmessi a Veneto Sviluppo anche i documenti "Scheda posizione fiscale beneficiario"⁸ e "Scheda dati anagrafici beneficiario"⁹, debitamente compilati e sottoscritti.

DICHIARA ALTRESÌ DI AVER LETTO E PRESO ATTO DI QUANTO SEGUE

15. Il presente modulo di dichiarazione – domanda deve essere predisposto dalla PMI richiedente in un duplice formato dematerializzato:

- come file in formato .pdf semplice, salvato dopo aver editato tutti i campi previsti;
- come scansione in formato .pdf del modulo timbrato e firmato in originale dal responsabile legale della PMI richiedente.

Il Soggetto Presentatore prescelto provvederà quindi a trasmettere entrambi i files a Veneto Sviluppo, entro 30 giorni solari dalla data di compilazione della domanda, avvalendosi della specifica piattaforma informatica messa a disposizione dalla Finanziaria Regionale per la presentazione delle domande dematerializzate (c.d. "domanda elettronica"), unitamente alla documentazione prevista al successivo punto 16.

16. Per il tramite del Soggetto Presentatore prescelto, che provvederà a trasmettere i files a Veneto Sviluppo avvalendosi della specifica piattaforma informatica messa a disposizione dalla Finanziaria Regionale per la presentazione delle domande dematerializzate (c.d. "domanda elettronica"), deve essere presentata, contestualmente alla domanda di ammissione alle agevolazioni ed in formato dematerializzato (scansioni dei documenti in formato .pdf, anche raggruppate per ciascun tipo di documento in archivi .zip o .rar), secondo le procedure ed a pena di esclusione, la documentazione di seguito descritta:
- Copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
 - Documentazione necessaria per la verifica dei requisiti di PMI, ai sensi di quanto previsto dall'Allegato I al Reg. (CE) n. 800/2008 e conformemente a quanto previsto dal D.M. 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese"¹⁰;
 - Informazioni su compagine sociale e altre agevolazioni pubbliche già ottenute¹¹;
 - Copia dell'ultimo bilancio approvato completo dei previsti allegati o corrispondente situazione economico-patrimoniale (per le società di persone: modello "Unico");
 - Situazione contabile aggiornata rispetto alla data di sottoscrizione del presente modulo di dichiarazione-domanda e, per le imprese di nuova costituzione che non dispongano di un bilancio già approvato o della corrispondente situazione economico-patrimoniale, budget (conto economico previsionale) dell'esercizio in corso;
 - Dichiarazione circa gli aiuti "de minimis" già ottenuti¹²;
 - Copia della delibera di concessione dell'affidamento da parte della Banca convenzionata prescelta (documento obbligatorio per le domande presentate per il tramite di una Cooperativa di Garanzia, di un Consorzio Fidi o di un Ufficio di un'Associazione di Categoria);
 - Copia della delibera di concessione della garanzia consortile a supporto dell'operazione bancaria di finanziamento (solo per le operazioni che beneficiano di garanzia consortile);
 - Schema analitico degli investimenti e copia dei giustificativi di spesa in esso elencati¹³. I preventivi di spesa dovranno essere recenti (non oltre sei mesi dalla data della domanda di ammissione alle agevolazioni);
 - In caso di interventi su immobili di terzi: atto di assenso del proprietario all'intervento¹⁴ e documento comprovante la disponibilità dell'immobile (contratto di locazione / comodato);
 - Per operazioni agevolate di importo pari o superiore ad Euro 100.000,00 (Centomila/00): modulo di "identificazione e adeguata verifica della clientela" compilato e sottoscritto dall'intermediario finanziario di riferimento¹⁵.
17. Le richieste di ammissione ai benefici del Fondo vengono istruite in relazione all'ordine cronologico di ricevimento della domanda, completa di tutti i documenti, da parte di Veneto Sviluppo S.p.A..
18. Veneto Sviluppo si riserva di trasmettere ai relativi destinatari le comunicazioni inerenti la presente domanda di agevolazione preferibilmente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). L'indirizzo e-mail di riferimento per l'invio di tali comunicazioni alla PMI richiedente è quello specificato nel presente modulo di dichiarazione-domanda; gli indirizzi PEC di riferimento per l'invio di comunicazioni alla Banca prescelta ed all'intermediario sono quelli specificati nelle richieste di accreditamento ed abilitazione all'utilizzo della piattaforma informatica per la presentazione delle domande dematerializzate (c.d. "domanda elettronica"). Nei confronti degli intermediari, Veneto Sviluppo si riserva di attivare modalità comunicative informatiche diverse dalla PEC, avvalendosi di specifiche funzionalità del software gestionale "Finanza 3000" al quale gli intermediari hanno accesso.
19. Veneto Sviluppo S.p.A. potrà richiedere, al soggetto proponente la domanda di ammissione ai benefici del Fondo, integrazioni della documentazione presentata volte a sanare eventuali carenze o irregolarità. Tali integrazioni dovranno pervenire a Veneto Sviluppo S.p.A. entro il termine indicato nella richiesta. Trascorso tale termine, domande ancora immotivatamente carenti o irregolari saranno considerate decadute.
20. Veneto Sviluppo e la Regione del Veneto hanno facoltà di eseguire controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni presentate. Agli incaricati del controllo dovrà essere assicurato l'accesso agli atti, ai locali ed ai beni da visionare per il corretto svolgimento delle verifiche. La Regione del Veneto, per il tramite della competente Direzione Regionale, esercita la funzione di vigilanza e controllo ai sensi della normativa vigente.
21. La rinuncia all'agevolazione e la conseguente estinzione anticipata dell'operazione comporta la restituzione della provvista a tasso zero ("Quota Fondo") erogata e non ancora rimborsata.
22. La revoca delle agevolazioni è disciplinata dall'art. 11 della LR 5/2000 e successive modifiche. Viene disposta la revoca, oltre che nei casi espressamente previsti dalla LR n. 57/1999, anche nei seguenti casi:
- a. agevolazione concessa sulla base di dati, dichiarazioni, notizie falsi, inesatti e/o reticenti;
 - b. qualora, a seguito dell'effettuazione dell'attività di controllo, si riscontri la non rispondenza del piano di investimenti ammesso all'agevolazione con quanto effettivamente realizzato;
 - c. sopravvenuta mancanza di requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità all'agevolazione nel periodo di durata dell'operazione agevolata. È fatto salvo il caso della perdita del riconoscimento della natura artigiana dell'impresa se tale perdita è determinata dal superamento dei limiti massimi di manodopera occupata alle dipendenze stabiliti dall'art. 4 della L. n. 443/1985 a seguito della realizzazione dell'iniziativa agevolata ed a condizione che l'impresa rimanga classificabile come PMI. È fatto salvo, altresì, il caso di superamento dei requisiti dimensionali di PMI qualora lo stesso non avvenga per effetto di operazioni societarie a fronte delle quali debba essere richiesto il subentro nell'agevolazione;
 - d. cessione, alienazione o distrazione dei beni oggetto dell'agevolazione prima che l'operazione agevolata sia stata completamente estinta;
 - e. cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria nel periodo di durata dell'operazione agevolata;
 - f. cessione di azienda, o cessione del ramo d'azienda, qualora siano ceduti beni oggetto di agevolazione e qualora l'impresa intesa a subentrare nell'agevolazione non dimostri di possedere i requisiti soggettivi di ammissibilità.
- In tali casi la cessazione dell'agevolazione decorre dalla data dell'evento che ha causato la perdita del diritto. La provvista indebitamente percepita va restituita con l'applicazione delle maggiorazioni e sanzioni previste dalla LR 28 gennaio 2000, n. 5, art. 11 e successive modifiche. La comunicazione di revoca parziale o totale del beneficio è trasmessa da Veneto Sviluppo oltre che all'impresa, anche alla struttura regionale di riferimento per quanto di competenza ed in relazione all'applicazione dell'eventuale sanzione. A Veneto Sviluppo compete il recupero della provvista pubblica erogata e delle eventuali maggiorazioni.
23. Un nuovo beneficiario può subentrare nell'operazione agevolata ad un beneficiario precedentemente ammesso, purché dimostri di avere idoneo titolo giuridico e i requisiti soggettivi previsti, presentando apposita richiesta a Veneto Sviluppo. In caso di accoglimento della richiesta, il nuovo beneficiario subentra nei diritti e negli obblighi del beneficiario precedente.

24. Il modulo applicativo denominato “domanda elettronica” consente la presentazione a Veneto Sviluppo, per via informatica, di istanze dematerializzate nella forma di “autodichiarazioni” rese ai sensi del DPR n. 445/2000. Tutta la documentazione acquisita da Veneto Sviluppo, pertanto, non rappresenta “copia digitale di documenti analogici” ai sensi della Deliberazione CNIPA n. 11/2004 del 19 febbraio 2004.

DATA

TIMBRO DELLA PMI E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA

¹ Rif. parametri di cui al D.M. 18 aprile 2005, che ha recepito la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/Ce del 6 maggio 2003, concernente la definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GUCE 124/36 del 20 maggio 2003).

² Specificare la forma giuridica. In ogni caso i richiedenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente disciplina sui requisiti dimensionali di PMI.

³ Se diversa dal Codice Fiscale.

⁴ Classificazione ISTAT ATECO 2007.

⁵ Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) al quale Veneto Sviluppo trasmetterà tutte le comunicazioni riguardanti la presente domanda di ammissione alle agevolazioni.

⁶ Si riportano le specifiche previste dalle Disposizioni Operative approvate con DGR n. 2216/2013:

- a. Sono ammissibili esclusivamente gli investimenti rappresentati da voci di spesa di importo unitario non inferiore a Euro 100,00 (al netto di IVA ed oneri ed esclusi gli importi relativi a materiali di consumo, minuteria ed altri beni non pertinenti).
- b. Le spese inerenti gli “impianti tecnologici” (a titolo esemplificativo e non esaustivo: elettrico, idrosanitario, di condizionamento, antincendio, rilevazione fumi) rientrano nella tipologia di spesa “impianti, attrezzature, macchinari e arredi” e sono ammissibili, in caso di adeguamento per messa a norma, solo qualora non siano già scaduti i termini previsti dalla normativa di riferimento.
- c. Gli interventi su immobili di terzi sono ammissibili limitatamente alle opere di ordinaria manutenzione e di adeguamento alla specifica attività esercitata. Le spese relative agli acquisti di materiale sono finanziabili a condizione che siano fatturate le spese per posa e messa in opera corrispondenti al medesimo materiale.
- d. (omissis – non applicabile all’Imprenditoria Giovanile)
- e. Gli investimenti in immobili destinati all’esercizio dell’attività sono ammissibili solo per immobili classificati in categorie catastali pertinenti l’attività esercitata.
- f. (omissis – non applicabile all’Imprenditoria Giovanile)
- g. (omissis – non applicabile all’Imprenditoria Giovanile)
- h. (omissis – non applicabile all’Imprenditoria Giovanile)
- i. L’acquisto di arredi è ammissibile solo per le PMI con sede operativa con attività prevalente nel settore del commercio e dei servizi ex LR n.1/1999, nei settori individuati – ai fini dell’ammissibilità alle agevolazioni regionali – dalla disciplina di riferimento del Fondo di Rotazione per il Settore Turistico ex LR 33/2002 e nei settori di seguito specificati (classificazione ATECO 2007): I.55.20.5; J63.91; Q87; Q88; R90.03; R91.
- j. L’acquisto di autovetture è ammissibile solo per soggetti che svolgono come attività prevalente quella di agente di commercio (nella misura massima di una sola autovettura per agente in regola con i versamenti ENASARCO), autoscuole (per autovetture speciali destinate all’attività di scuola guida), attività di autonoleggio con conducente (taxi) e attività di onoranze funebri (per le sole autovetture speciali). Non è ammissibile l’acquisto di mezzi di trasporto targati da destinare ad attività di noleggio o di locazione onerosa.
- k. L’acquisto di beni usati e rigenerati è ammissibile solo relativamente a impianti produttivi, macchinari, attrezzature e hardware acquistati da rivenditore autorizzato e coperti da garanzia del fornitore all’acquisto di durata non inferiore a 12 mesi. L’acquisto di autovetture usate è ammissibile solo relativamente ad autovetture classificate “Chilometri Zero” acquistate da soggetti che svolgono come attività prevalente quella di agente di commercio.
- l. È ammissibile l’acquisto di mezzi commerciali immatricolati autotreno (max 3 posti a sedere) il cui uso sia pertinente all’attività della PMI.
- m. Sono ammissibili le spese relative all’acquisto di azienda o di ramo d’azienda da soggetti terzi (non è ammissibile l’acquisto da coniuge, parenti o affini fino al terzo grado), rappresentate dall’acquisto di attrezzature e beni aziendali il cui valore risulti in modo analitico dall’inventario dei beni ceduti, parte integrante dell’atto di cessione d’azienda.
- n. Sono ammissibili solo le spese riguardanti investimenti completi (non sono ammissibili fatture in acconto se non accompagnate dalle relative fatture a saldo) e dotati di autonomia funzionale.

⁷ Il totale deve corrispondere al valore complessivo dell’iniziativa già indicato nel modulo di dichiarazione – domanda.

⁸ Modello disponibile per il download sul sito www.venetosviluppo.it.

⁹ Modello disponibile per il download sul sito www.venetosviluppo.it.

¹⁰ Modelli disponibili per il download sul sito www.venetosviluppo.it.

¹¹ Modello disponibile per il download sul sito www.venetosviluppo.it.

¹² Modello disponibile per il download sul sito www.venetosviluppo.it.

¹³ Modello disponibile per il download sul sito www.venetosviluppo.it.

¹⁴ Modello disponibile per il download sul sito www.venetosviluppo.it.

¹⁵ Modello disponibile per il download sul sito www.venetosviluppo.it.

Appendice 1 – Documentazione da produrre in allegato alla dichiarazione-domanda

Domande di ammissione alle agevolazioni aventi per oggetto iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti – imprenditoria giovanile

- Copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- Documentazione necessaria per la verifica dei requisiti di PMI, ai sensi di quanto previsto dall'Allegato I al Reg. (CE) n. 800/2008 e conformemente a quanto previsto dal D.M. 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" (Modello disponibile per il download sul sito www.venetosviluppo.it);
- Informazioni su compagine sociale e altre agevolazioni pubbliche già ottenute (Modello disponibile per il download sul sito www.venetosviluppo.it);
- Copia dell'ultimo bilancio approvato completo dei previsti allegati o corrispondente situazione economico-patrimoniale (per le società di persone: modello "Unico");
- Solo per le PMI di nuova costituzione che non dispongano di un bilancio d'esercizio già approvato o della corrispondente situazione economico-patrimoniale: budget (conto economico previsionale) dell'esercizio in corso;
- Situazione contabile aggiornata rispetto alla data di sottoscrizione del modulo di dichiarazione-domanda;
- Dichiarazione circa gli aiuti "de minimis" già accordati (modello disponibile per il download sul sito www.venetosviluppo.it);
- Solo per le domande presentate per il tramite di una Cooperativa di Garanzia, di un Consorzio Fidi o di un Ufficio di un'Associazione di Categoria: copia della delibera di concessione dell'affidamento da parte della Banca convenzionata prescelta (documento obbligatorio);
- Solo per le operazioni che beneficiano di garanzia consortile: copia della delibera di concessione della garanzia consortile a supporto dell'operazione bancaria di finanziamento;
- Schema analitico degli investimenti (Modello disponibile per il download sul sito www.venetosviluppo.it);
- Tipologia di Spesa A "Investimenti immobiliari": copia dei giustificativi di spesa elencati nello "Schema analitico degli investimenti". I preventivi di spesa dovranno essere recenti (non oltre sei mesi dalla data della domanda di ammissione alle agevolazioni).
- Tipologia di Spesa B "Investimenti mobiliari": copia dei giustificativi di spesa elencati nello "Schema analitico degli investimenti". I preventivi di spesa dovranno essere recenti (non oltre sei mesi dalla data della domanda di ammissione alle agevolazioni). Unitamente ai giustificativi di spesa, ed in relazione alla tipologia degli investimenti, dovranno essere presentati i documenti di seguito specificati:
 - In caso di acquisto di autovetture da parte di soggetti che svolgono l'attività di agente di commercio: copia recente di attestato d'iscrizione ENASARCO oppure dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che l'attività di agente di commercio rappresenta l'attività prevalente e che i versamenti dovuti all'ENASARCO sono stati regolarmente effettuati.
- Tipologia di Spesa C "Immobilizzazioni immateriali": copia dei giustificativi di spesa elencati nello "Schema analitico degli investimenti". I preventivi di spesa dovranno essere recenti (non oltre sei mesi dalla data della domanda di ammissione alle agevolazioni);
- Tipologia di Spesa D "Spese tecniche": copia dei giustificativi di spesa elencati nello "Schema analitico degli investimenti". I preventivi di spesa dovranno essere recenti (non oltre sei mesi dalla data della domanda di ammissione alle agevolazioni);
- In caso di interventi su immobili di terzi: atto di assenso del proprietario all'intervento (Modello disponibile per il download sul sito www.venetosviluppo.it) e documento comprovante la disponibilità dell'immobile (contratto di locazione / comodato);
- Solo per operazioni agevolate di importo pari o superiore ad Euro 100.000,00 (Centomila/00): modulo di "identificazione e adeguata verifica della clientela" compilato e sottoscritto dall'intermediario finanziario di riferimento;
- Altra documentazione ritenuta utile per la valutazione della domanda di ammissione alle agevolazioni.

N.B.: In sede di rendicontazione dovranno essere trasmessi a Veneto Sviluppo anche i documenti "Scheda posizione fiscale beneficiario" e "Scheda dati anagrafici beneficiario", debitamente compilati e sottoscritti.